

METEORITI

LE PIETRE DEL CIELO

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI

Direzione
Daniela Formento
Ermanno De Biaggi

Segreteria generale
Francesca Onofrio

Didattica e Museologia
Elena Giacobino

Sezione di Mineralogia,
Petrografia e Geologia
Lorenzo Mariano Gallo
Erica Bittarello (collaboratore)

Ufficio stampa
e Relazioni esterne
Giuseppe Misuraca
Chiara Conti (collaboratore)
Donatella Actis
(Giunta Regionale)

Comunicazione web
Patrizia Scandurra
Annalisa Prete

Servizi tecnici
Pasqualino Martino

Servizi al pubblico
Laura Marasso



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

REGIONE
PIEMONTE



Museo Regionale di Scienze Naturali
Via Giolitti 36, Torino
n° verde 800 329 329
tel. +39 011.4326354 - fax +39 011.4326320
www.regione.piemonte.it/museoscienzenaturali
www.mrsntorino.it

Orari mostra:

10.00 - 19.00 apertura tutti i giorni escluso il martedì

Visite guidate per gruppi e scolaresche
e laboratori didattici su prenotazione
tel. +39 011.4326307/6334/6337
didattica.mrsn@regione.piemonte.it

Eventi collegati alla mostra

Montemagno (AT)
Domenica 21 Febbraio 2010, ore 16.00

INCONTRO PUBBLICO

In occasione dell'anniversario della caduta della meteorite avvenuta il **17 febbraio del 1935**, si terrà l'incontro rivolto al pubblico e alle scuole con la partecipazione di testimoni dell'evento di caduta. Proiezione diapositive e presentazione dei resti dell'esemplare da parte dei curatori della mostra.

Motta De' Conti (VC)
Venerdì 5 Marzo 2010, ore 20.30

INCONTRO PUBBLICO

In occasione dell'anniversario della caduta della meteorite avvenuta il **29 febbraio del 1868**, si terrà l'incontro rivolto al pubblico e alle scuole. Proiezione diapositive, lettura dell'estratto della Gazzetta Ufficiale che descrive la caduta e presentazione dell'esemplare da parte dei curatori della mostra.



EDIPROGETTI.IT - Biella

Museo Regionale di Scienze Naturali

CICLO DI CONFERENZE

Lunedì 25 Gennaio 2010, ore 18.00
Presentazione del volume: "Meteoriti. Le pietre del cielo", IV numero della collana "Natura Preziosa" del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino

Emanuele Costa (Dipartimento di Scienze Mineralogiche e Petrologiche dell'Università di Torino), Erica Bittarello, Lorenzo Mariano Gallo (Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, Sezione di Mineralogia, Petrografia e Geologia)

Mercoledì 3 Febbraio 2010, ore 18.00
La collezione di Meteoriti del Museo di Mineralogia e Petrografia dell'Università e del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino

Emanuele Costa (Dipartimento di Scienze Mineralogiche e Petrologiche dell'Università di Torino), Lorenzo Mariano Gallo (Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, Sezione di Mineralogia, Petrografia e Geologia)

Martedì 16 Febbraio 2010, ore 18.00
Il Laboratorio per lo studio delle meteoriti sotto il Monte dei Cappuccini: un'eccellenza nascosta
Carla Taricco (Dipartimento di Fisica Generale dell'Università ed Istituto di Fisica dello Spazio Interplanetario (IFSI, INAF) di Torino)

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA
"Meteoriti - Le pietre del cielo" da parte dei curatori
Domenica 7 Marzo ore 16.00 e Lunedì 8 Marzo ore 17.00

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI

METEORITI

LE PIETRE DEL CIELO

PROROGATA FINO ALL'8 MARZO 2010



12 Dicembre 2009 - 11 Gennaio 2010
Museo Regionale di Scienze Naturali - Torino

METEORITI

LE PIETRE DEL CIELO

Meteoriti, *le pietre del cielo, i messaggeri degli Dei, stelle cadute dal cielo, le rocce dallo spazio profondo...* frammenti di pietra di origine extraterrestre che cadono sulla superficie. Sono schegge di asteroidi, di comete, di pianetini, ma anche della Luna o di Marte.

Le meteoriti, fin dall'antichità, sono state considerate doni delle divinità verso gli uomini. Quando ancora il ferro era sconosciuto, vennero realizzati con questo metallo armi, amuleti, gioielli ed altri oggetti in cui la composizione chimica (una lega di ferro e nichel) sottolinea l'origine extraterrestre. *Pietre meteoritiche* furono adorate dai Fenici, dai Frigi e dai Libici, ma anche in Giappone, in India e in Cina.



duce a *sidera* = astri, stelle, proprio perché i primi manufatti in ferro erano ricavati da meteoriti metalliche, veri e propri frammenti di stelle.

La prima teoria coerente in grado di spiegare l'origine extraterrestre delle meteoriti fu elaborata dal fisico tedesco Ernst Chladni, che nel 1794 ipotizzò la presenza nello spazio, intorno alla Terra, dei detriti di un antico pianeta in seguito esploso. Inizialmente Chladni fu duramente contestato dalla scienza ufficiale, fino a quando nel 1803 il fisico francese Jean-Baptiste Biot confermò la provenienza dagli spazi celesti della pioggia di pietre caduta a L'Aigle, nella regione francese dell'Orne.



Tra il 1740 e il 1990 in tutto il mondo sono state identificate 4.660 meteoriti. La moderna ricerca delle meteoriti, oggi sviluppata soprattutto nelle vaste zone desertiche, come il Sahara o l'Antartide, ha aumentato il numero degli oggetti noti ad oltre 40.000.

La collezione di meteoriti del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino è attualmente costituita da 97 esemplari (di cui 75 di proprietà del Museo di Mineralogia dell'Università) relativi a 61 eventi di caduta. Sono presenti inoltre 34 esemplari di tectiti.



Alcuni ricercatori sostengono che la celebre *pietra nera* della Kaaba di La Mecca, sacra per la religione islamica, sarebbe un frammento di meteorite, secondo alcune leggende donato ad Abramo dall'Arcangelo Gabriele. L'uso di ferro extraterrestre rimane anche nell'etimologia del nome con cui si indica l'industria del ferro: la siderurgia, dal greco *sideros* = ferro, termine che si ricon-

Le meteoriti sono l'unica testimonianza accessibile per lo studio di pianeti e asteroidi. Queste rocce contengono le tracce dei materiali più antichi del Sistema Solare e permettono di tratteggiare concrete ipotesi sull'evoluzione dell'intero Universo.

